

## **TLA BIBLIOTECA DI FINALE LIGURE E I SUOI "AMICI"**

*Flavio Menardi Noguera*

Dopo sessant'anni dalla fondazione la biblioteca civica di Finale Ligure ha trovato un'Associazione di Amici.

Anche se di amici la biblioteca ne ha avuti tanti in questo tempo (da coloro che l'immaginarono e crearono, a coloro che l'hanno fatta crescere, ai tantissimi che l'hanno frequentata), la nascita di "questi" amici ha un significato particolare.



È il frutto di una crescita molto forte, specie da quando l'amministrazione comunale ne ha assunto la gestione diretta e, via via, l'ha dotata di personale, di una nuova sede, di risorse. Questa crescita si può radiografare valutando alcuni semplici parametri: il patrimonio (che ha raggiunto le 50.000 unità nella sola sezione moderna), gli utenti (oltre 4.500), i prestiti (circa 18.000 annuali), le manifestazioni culturali (almeno un'ottantina ogni anno tra presentazioni di libri, conferenze, mostre, concerti). Cifre significative per una città di 12.000 abitanti anche in rapporto ai dati statistici nazionali.

Nel frattempo la biblioteca è diventata il centro propulsore di una serie di progetti, tutti avviati, in fase di sviluppo e consolidamento: il Sistema Bibliotecario Intercomunale Finalese (che coordina le biblioteche di Varigotti, Calice Ligure e Magliolo con quella centrale di Finalborgo per diffondere e potenziare i servizi bibliotecari in tutto il Finalese), la Sezione Musicale di Conservazione (ricca di una biblioteca specializzata in musica, di una bella fonoteca e di un laboratorio del suono che si propone di diventare un centro di

eccellenza per la musica), la Banca delle Immagini (formidabile collezione di oltre 100.000 scatti fotografici di Liguria e di Finale Ligure; una sezione che comporterà tanto lavoro di sistemazione ma sarà in futuro uno dei principali archivi fotografici della nostra regione), le Edizioni della Biblioteca (che hanno prodotto oltre trenta pubblicazioni, soprattutto di cultura locale, per lettori e utenti).

La Biblioteca Mediateca Finalese coordina inoltre alcune manifestazioni comunali di grande rilievo come i Percorsi Sonori, la stagione musicale (circa una quarantina di appuntamenti ogni anno) della città di Finale Ligure, giunta nel 2010 alla sesta stagione e Doc in Borgo, la rassegna di documentari d'autore che tanto successo ha riscosso in questa sua prima edizione. Tutto questo è stato possibile perché la biblioteca civica è stata dotata, come già detto, di risorse e mezzi (da parte del Comune in primis e con il contributo consistente da parte della Regione almeno fino al 2009) ma anche perché attorno alla biblioteca si sono "raccolte" molte persone che hanno interagito con l'istituzione, portando idee, proposte, conoscenze, e molte volte hanno donato materiali preziosi o hanno offerto il loro lavoro volontario.

Le motivazioni e la passione di tutti costoro è stata ulteriore energia nella vita della biblioteca. Non è questa la sede per fare dei nomi ma lo è sicuramente per affermare che senza queste persone la biblioteca non sarebbe quella che è oggi. Il merito principale di tutti costoro è – in fondo – quello di aver capito che la biblioteca è un'istituzione a servizio di tutti, a servizio dell'intera comunità e della sua crescita civile, sociale, culturale. Si è instaurato così un circolo virtuoso (che ci auguriamo possa durare a lungo) per cui la biblioteca cresce perché

crescono coloro che la frequentano.

Era fatale che tra queste persone – tra le più attive e motivate – si stringessero rapporti, legami di amicizia e di collaborazione e, prima o poi, si manifestasse l'esigenza di coordinarsi e organizzarsi per lavorare sempre meglio e per sostenere la biblioteca nella sua missione. Per questi motivi è nata l'Associazione "Emanuele Celesia" Amici della Biblioteca, una delle poche associazioni di "amici della biblioteca" regolarmente costituite nella nostra regione. Associazioni simili esistono là dove la biblioteca è istituto vivo e operante nella comunità di riferimento, là dove le sfide della modernità e dei nostri tempi, almeno a livello di cultura e informazione si affrontano nello spirito della partecipazione, della condivisione, della ricerca di un bene comune.